

Manovra, neurologici Sin: â??Salute del cervello sia prioritÃ sostenuta con risorse adeguateâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La SocietÃ italiana di neurologia esprime apprezzamento per gli emendamenti presentati al Ddl Bilancio 2027 che puntano a rafforzare le politiche nazionali per la salute del cervello, attraverso risorse dedicate alla programmazione e alla comunicazione. Sono proposte, provenienti da maggioranza e opposizione che, secondo la Sin, testimoniano una sensibilitÃ trasversale verso la necessitÃ di riconoscere la salute del cervello come una prioritÃ di sanitÃ pubblica e di tradurre questo principio in strumenti e risorse concrete. Gli emendamenti â?? riferisce una nota â?? prevedono, con stanziamenti differenti, lâ??istituzione presso il ministero della Salute di un Comitato nazionale per la Salute del cervello, incaricato di elaborare un Piano triennale, e risorse per la sua attuazione nel biennio 2027-2028. Un ulteriore intervento destina risorse nel 2027 a campagne istituzionali dello stesso ministero includendo, tra le finalitÃ , la promozione della salute del cervello lungo tutto lâ??arco della vita e lâ??informazione sui fattori di rischio modificabili delle patologie neurologiche e neurodegenerative.

â??La presentazione di questi emendamenti rappresenta un segnale importante, anche perchÃ© mostra come lâ??attenzione alla salute del cervello possa diventare un tema condiviso al di lÃ delle appartenenze politiche â?? afferma Mario Zappia, presidente Sin â?? Ora Ã¨ fondamentale che questa attenzione trovi riscontro nelle scelte finali del Parlamento e del Governo. La salute del cervello ha bisogno di una strategia nazionale accompagnata da risorse adeguate, perchÃ© prevenzione, diagnosi tempestiva, assistenza e ricerca possano diventare parti di una politica organica e duraturaâ?•. La prevenzione costituisce infatti una delle nuove frontiere della neurologia, perchÃ© la salute del cervello non Ã¨ soltanto il risultato di assenza di patologie, ma Ã¨ il frutto di stili di vita sani. Le evidenze scientifiche mostrano che numerose patologie neurologiche possono essere influenzate da fattori modificabili e che investire precocemente su stili di vita, salute cardiovascolare, ambiente e inclusione sociale puÃ² contribuire a ridurne lâ??impatto sulla popolazione.

â??Investire anche in campagne di comunicazione â?? continua Zappia â?? significa aumentare la conoscenza delle patologie del cervello, diffondere una cultura della prevenzione e aiutare i cittadini a riconoscere precocemente rischi e segnali che non devono essere sottovalutatiâ?•. Gli emendamenti â?? puntualizza la nota â?? prendono spunto dal Manifesto unitario delle Associazioni delle persone

con malattie neurologiche, sottoscritto durante gli Stati generali promossi dalla Sin nellâ??ambito del 56esiom Congresso nazionale di Firenze, che si Ã¨ svolto lo scorso ottobre. Il documento chiede, tra le altre prioritÃ , un Piano nazionale per la salute del cervello, maggiore informazione e alfabetizzazione neurologica, equitÃ di accesso alle cure, continuitÃ assistenziale, sostegno alla ricerca e riconoscimento del ruolo di associazioni e caregiver. â??Il Manifesto ha dato una voce comune a persone che convivono con condizioni neurologiche molto diverse, alle loro famiglie e ai caregiver â?? sottolinea Zappia â?? Oggi le istituzioni hanno lâ??opportunitÃ di dare una prima risposta concreta a quelle istanze. Per questo auspichiamo che gli emendamenti possano trovare spazio nella Legge di Bilancio e rappresentare un primo passo verso una politica nazionale strutturale per la salute del cervelloâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 24, 2026
Autore
redazione